



BANCO DI NAPOLI - AREA CAMPANIA

INCONTRO IN AREA CAMPANIA

In data 23/02/2011 si e' tenuto il primo incontro ufficiale con la nuova Area Campania.

Alla presenza di tutte le sigle sindacali del primo tavolo, e per parte aziendale del dott. Mucci (Resp. Personale Direzione Regionale Banco Napoli), del Dott. Moretti (Relazioni Sindacali), del Gestore del Personale dott.ssa Serena Paradiso, il Capo Area Dott. Luca Faussonne ha illustrato la composizione della nuova struttura dalla quale dipendono 160 filiali retail che si dividono in 3 coordinamenti:

- Caserta
- Avellino-Benevento e Sarno
- Salerno,

oltre alle 4 Filiali Imprese che fanno capo al coordinamento Imprese per un totale complessivo di 1.301 dipendenti.

L'organigramma dello staff di area, in un primo livello, ricomprende l'Ufficio Crediti (resp. Bonventura Calafiore); l'Ufficio Controlli (resp. Antonello Marotta); l'Ufficio Personale (resp. Serena Paradiso) oltre i 4 specialisti del Personale + 4 amministrativi, e l'assistenza Operativa (resp. Fortunato Pezzullo).

A seguire la struttura commerciale, con tre responsabili di segmento, suddivisa tra: mercato Privati (resp. La Verghetta); mercato Small Business (resp. Luigi Giordano) e Mercato Imprese (resp. Fabio Murino).

Il capo area si e' dilungato sulla figura del gestore small multifiliale, per la quale si prevede un ulteriore incremento, a testimonianza dell'attenzione su questo segmento, rispondente ad una logica complessiva di tutto il Gruppo.

Ad oggi nella nostra area operano 11 gestori multifiliali che "servono" 21 filiali aggregate.

In merito, invece, alle problematiche legate al(l'ex) Centro Domus, ha sottolineato che gli ultimi colleghi attualmente in servizio in questo comparto troveranno collocazione, senza disagio, vista la oggettiva necessità di persone e competenze che ha la Campania.

Su sollecitazione sindacale circa le politiche commerciali da attuare, il Capo Area - rivendicando una continuità di azione rispetto al precedente incarico - ha affermato che le pressioni commerciali dipenderebbero dal fatto che i gestori non gestiscono i loro portafogli in maniera estensiva, ma si rivolgono sempre agli stessi clienti (circa il 10-15% del portafoglio). Secondo il dott. Faussonne, un diverso approccio ai portafogli risolverebbe alla base ogni tipo di pressione commerciale. Noi invece siamo dell'avviso che attesa la peculiarità del nostro territorio e la tipologia di clientela, per lo più con un basso profilo di rischio, spesso è possibile proporre nostri prodotti solo ad una parte di essa e non certo a tutti.

Per quanto ci riguarda, quindi, questa non è la soluzione e il problema delle pressioni commerciali resta aperto in tutta la sua gravità e sarà riproposto con forza in ogni occasione.

Il Sindacato ha segnalato l'oggettivo disagio sugli organici presente in rete, soprattutto per le filiali base. Le parti hanno espresso soluzioni diverse a questo problema: una migliore distribuzione del Personale, per l'Azienda; finalmente nuove assunzioni per il Sindacato.

Altra problematica fondamentale è stata quella relativa al mancato adeguamento strutturale di alcune filiali, la cui ristrutturazione o rilocalizzazione non è più procrastinabile, in primis le filiali di Avellino, Benevento e Airola. Su tale argomento l'azienda ha evidenziato forti vincoli di budget.

Migliore disponibilità è pervenuta circa la richiesta sindacale di attenzione a territori maggiormente esposti nei confronti della criminalità organizzata, attraverso una particolare vicinanza, soprattutto ai direttori.

All'incontro, come detto, ha partecipato anche la dott.ssa Serena Paradiso, Gestore del Personale per l'Area Campania, per la quale, da parte nostra, si è sottolineato l'aspetto positivo sull'attenzione di "genere" riservata ad una posizione così importante.

Ella ha più volte ribadito che l'obiettivo del suo ufficio è la vicinanza ai territori e ai colleghi.

In conclusione, nessuno si aspettava che il nuovo vertice dell'Area, appena insediatosi, potesse darci subito risposte e soluzioni a problemi che sono ormai atavici. Pertanto il nostro giudizio, al momento, non può essere che di attesa. Sarà però un'attesa vigile, "proattiva" e non accetteremo risposte burocratiche né passaggi di responsabilità da Napoli a Milano: se è vero che le scelte e le decisioni sono tutte accentrate, è pur vero che il compito di chi dirige questo territorio deve essere quello di rappresentare le nostre giuste istanze e di farle vivere.

Detto questo, non ci resta che rivolgere un augurio di buon lavoro ai vertici della nuova Area, con i quali ci proponiamo per un confronto serrato, serio e costruttivo, sempre nel merito degli argomenti.

Av, Bn, Cs, Sa, 04-03-2011

I COORDINATORI RR.SS.AA. di AREA CAMPANIA